

ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROFILO DELL'INDIRIZZO: Grafica e comunicazione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a SEZIONE E

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina
<i>Elena Rossi</i>	<i>Italiano/storia</i>
<i>Nadia Casalini</i>	<i>Matematica</i>
<i>Viviana Vallino</i>	<i>Organizzazione e gestione dei processi produttivi/ Tecnologie dei processi di produzione</i>
<i>Valentina Scaiola</i>	<i>Tecnologie dei processi di produzione</i>
<i>Calogero Alaimo</i>	<i>Laboratori tecnici</i>
<i>Veronica Vescio</i>	<i>Laboratori tecnici</i>
<i>Elena Scillieri</i>	<i>Progettazione multimediale</i>
<i>Barbara Zanini</i>	<i>Religione cattolica</i>
<i>Emanuela Robino</i>	<i>Inglese</i>
<i>Olga Russo</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Greta Marchisello</i>	<i>Educazione civica</i>
<i>Alessandro Raso</i>	<i>Progettazione multimediale</i>
<i>Sifuentes Zegarra Sayuri Miluska</i>	<i>Sostegno</i>

Variazioni nel Consiglio di classe

Materie	Materia insegnata negli anni			Anni in cui è variata la composizione del consiglio di classe		
	III°	IV°	V°	III°	IV°	V°
<i>Inglese</i>	X	X	X			
<i>Italiano</i>	X	X	X		X	
<i>Storia</i>	X	X	X		X	
<i>Matematica</i>	X	X	X		X	
<i>Scienze Motorie</i>	X	X	X		X	X
<i>Progettazione multimediale</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Laboratori tecnici</i>	X	X	X			
<i>Teoria della Comunicazione</i>	X	X				
<i>Tecnologie dei processi di produzione</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Organizzazione e gestione dei processi produttivi</i>			X			
<i>Religione</i>	X	X	X			
<i>Educazione civica</i>		X	X			

2. PROFILO DELLA CLASSE

Alunni che hanno frequentato la classe quinta

Numero Allievi Frequentanti	Numero allievi provenienti dalla classe precedente	Numero allievi provenienti da altri istituti
24	24	-

Flussi degli studenti della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	RESPINTI
TERZA	26			2
QUARTA	24	2	23	1
QUINTA	24	-		

TOTALE STUDENTI REGOLARI (che hanno frequentato lo stesso corso, senza ripetenze o spostamenti, dalla terza alla quinta classe):	21
NUMERO DI STUDENTI CON BES (per ognuno dei quali verrà allegato al presente documento il rispettivo PDP):	8
NUMERO DI STUDENTI CON DISABILITÀ (per ognuno dei quali verrà allegata al presente documento la rispettiva relazione di presentazione):	1

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. studenti promossi con 6	N. studenti promossi con 7	N. studenti promossi con 8	N. studenti promossi con 9-10
<i>Ed civica</i>	-	3	6	14
<i>Lab tecnici</i>	8	3	2	11
<i>Italiano</i>	4	12	6	3
<i>Lingua Inglese</i>	5	12	4	3
<i>Matematica</i>	12	6	4	2
<i>Progettazione multimediale</i>	8	4	5	7
<i>Scienze motorie</i>	-	1	9	12
<i>Storia</i>	4	6	8	6
<i>TPP</i>	3	3	5	13
<i>Teoria dellacomunicazione</i>	-	1	12	11

4. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE FORMATIVE

(visite aziendali, viaggi di istruzione, conferenze, incontri con esperti effettuate durante il secondo biennio e l'ultimo anno)

Tipo Attività	Anno Scolastico	Descrizione, informazioni sul relatore
<i>Uscita didattica al Film Studio</i>	<i>2020-2021</i>	<i>Rappresentazione teatrale relativa al Manifesto di Ventotene</i>
<i>Progetto canoa Bergeggi</i>	<i>2020/2021</i>	
<i>Uscita didattica al Film Studio</i>	<i>2021/2022</i>	<i>Rappresentazione teatrale relativa al Manifesto di Ventotene</i>
<i>Contest Culture</i>	<i>2021/2022</i>	<i>Incontro con la Consulta Giovanile di Savona presso la fortezza Priamar</i>
<i>Masterclass col fotografo Pino Ninfa</i>	<i>2021/2022</i>	
<i>Incontro col Presidente della Provincia di Savona</i>	<i>2021/2022</i>	
<i>Conferenza di Angelo Dorsi in aula Borsellino</i>	<i>2021/2022</i>	<i>Angelo Dorsi</i>
<i>Spiaggia Romea</i>	<i>2021/2022</i>	<i>Attività sportiva</i>
<i>PCTO</i>	<i>2021/2022</i>	<i>Creazione video concorso cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2022/23</i>
<i>Viaggio di istruzione a Torino</i>	<i>2021/2022</i>	<i>Mostra Vivian Maier</i>
<i>Conferenza Federico Buffa</i>	<i>2021/2022</i>	
<i>Conferenza Paolo Ruffini</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Conferenza sull'Alzheimer</i>
<i>Viaggio di istruzione Milano Avedon</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Mostra Richard Avedon</i>
<i>Viaggio di istruzione Genova</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Pino Ninfa</i>
<i>Incontro con Vanni Oddera</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Incontro in Aula Borsellino</i>
<i>Uscita didattica al Film Studio</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Rappresentazione teatrale relativa al Manifesto di Ventotene</i>
<i>Visita aziendale</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Pubblicità Ligure</i>
<i>PCTO Immagine coordinata</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Comunicazione mostra nella Galleria D'Arte Vico Spinola</i>
<i>PCTO Incarico OFFICINE</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Creazione rivestimento pullman per OFFICINE</i>
<i>Chi fa sport inclusivo ha già vinto</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Concorso di DECATHLON Italia</i>
<i>Educazione Civica</i>	<i>2022/2023</i>	<i>Incontri in presenza sulla condizione femminile in IRAN</i>

<i>PCTO Memorie del ferro</i>	<i>2022/2023</i>	<i>3 video/documentari su Savona con Diego Scarponi e Angelo Maneschi</i>
-------------------------------	------------------	---

5. MODALITÀ DIDATTICHE E OPERATIVE RELATIVE AI PERIODI SVOLTE DURANTE L'EMERGENZA COVID19 NEGLI A.S. 2019-20 E 2020-21

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito istituzionale, sociale e formativo di "fare scuola" anche durante il protrarsi di questa situazione, volendo contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a sviluppare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative in modalità DDI: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App, software dedicati, Webinar e altri sistemi già utilizzati comunemente nei percorsi di Didattica a Distanza (DaD).

Dal 24/02/2020 le lezioni sono state immediatamente erogate in DAD sincrona, mentre nell'a.s. 2020-21, le classi quarte hanno sempre frequentato in presenza per due giorni a settimana le materie laboratoriali.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente tramite i colloqui in modalità on line ed eventualmente contatti via mail o telefonici.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e soprattutto con l'utilizzo della DDI (Didattica Integrativa Digitale), secondo il Piano della Didattica Digitale deliberato dal Collegio dei Docenti, continuamente adattato, nelle diverse revisioni, all'andamento della frequenza scolastica legata alle condizioni pandemiche, come stabilito dai diversi strumenti legislativi messi in essere.

In particolare, i docenti hanno adottato e utilizzato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DID: videolezioni sincrone programmate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale o Classroom con funzione apposita, materiale didattico, mappe concettuali e Power Point inserite nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato, oppure alle carenze diffuse della rete informatica, specialmente in determinate località del comprensorio.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza che sono state utilizzate in questo periodo di emergenza, In allegato le relazioni di presentazione dei candidati BES.

Riguardo l'aspetto della valutazione, è stata adottata dal Collegio dei Docenti una griglia di valutazione del processo di apprendimento di Istituto, da utilizzare facoltativamente dai docenti in modo di fornire loro un ausilio nella valutazione, specialmente per le discipline non laboratoriali che più hanno risentito della frequenza limitata durante le proprie ore di lezione, agli studenti un feedback significativo per poter organizzare al meglio il loro percorso di crescita.

Inoltre, gli alunni sono stati costantemente monitorati nel loro livello di profitto e nelle discipline dove sono state riscontrate più carenze. Si è provveduto a svolgere, nell'a.s. 20/21, le attività PAI e PIA di recupero del precedente anno scolastico, in presenza, e sono state effettuate le relative verifiche. Sono inoltre state svolte attività di sportello didattico, a distanza, su prenotazione.

6. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO TRIENNIO 2020-21, 2021-22, 2022-23.

Riferimenti Legislativi:

- TESTO UNICO: DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, n. 297;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- DPR 88/2010: Riforma dei Tecnici ART 5 comma 2 lettera e;
- LEGGE 107 /2015 art 1; Linee guida MIUR per l'Alternanza Scuola Lavoro e dell'art. 2 del D.D. n.936 del 15 settembre 2015 e successivi;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.M. 18 gennaio 2019, n. 37,
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 /2017 CAPO III: esame di stato nel secondo ciclo di istruzione
- O.M. n.45 del 9 marzo 2023

L'ITIS "G. Ferraris" e l'ITN "Leon Pancaldo" che oggi costituiscono il "Ferraris Pancaldo", dalla seconda metà degli anni ottanta, hanno svolto sistematicamente attività di Alternanza Scuola Lavoro, principalmente attivando stage estivi aziendali, imbarchi e altre tipologie di percorsi equivalenti, intrecciando così un solido rapporto con i soggetti imprenditoriali operanti sul territorio e le loro organizzazioni di categoria. Questa scelta, lungimirante, è stata possibile grazie alla condivisione da parte della Dirigenza, dei Docenti e degli *stakeholder* di ritenere imprescindibile la necessità di una stretta correlazione tra la formazione svolta in aula e la contestualizzazione della stessa in un ambiente operativo, permettendo agli allievi una scelta consapevole del proprio futuro, sia in ambito formativo, sia in ambito lavorativo. Pertanto il "Ferraris Pancaldo", con l'attuazione della legge 107/15 ha attivato tutte le iniziative possibili, nonostante lo stato di crisi occupazionale in cui versa il territorio e le complessità della macchina organizzativa legata all'elevato numero di studenti, che hanno imposto la massima flessibilità organizzativa e gestionale da parte dell'Istituto. Nella legge 107 e nelle successive norme al riguardo si definisce che: l'"Alternanza Scuola Lavoro (ora PTO) è una metodologia didattica che permette di avvicinare i discenti al mondo del lavoro arricchendo la formazione in aula con l'acquisizione di competenze operative spendibili anche nel mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Questa opportunità deve essere fornita agli studenti, sociale ed economico del territorio mediante percorsi finalizzati all'innovazione didattica e all'orientamento, sviluppando esperienze didattiche sia in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore, sia utilizzando laboratori dedicati allo sviluppo delle specifiche professionalità dell'indirizzo di studi. La legislazione vigente prevede specifiche e requisiti propri dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro/ PCTO all'interno dei quali il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno fissare i seguenti punti:

- I progetti sono percorsi di formazione capaci di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema dell'istruzione e il mondo della formazione e del lavoro; essi sono anche uno strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica;
- I progetti PCTO attivati dall'Istituto si configurano come:
 - 1.1. Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa",
 - 1.2. Progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese.
 - 1.3. Progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico

Scientifici;

In base a queste indicazioni tutti i progetti PCTO sono stati sviluppati secondo queste linee metodologiche:

Metodologia delle unità di apprendimento

Per ogni anno di corso il Consiglio di Classe, su indicazione del Dipartimento di indirizzo (quale articolazione del Collegio dei Docenti), ha individuato competenze relative ad una serie di tematiche comuni a tutti i corsi di studio quali: la sicurezza sul luogo di lavoro, l'imprenditoria e l'autoimprenditorialità, l'economia aziendale, la relazione, il colloquio di selezione, la redazione del Curriculum Vitae. Sempre il Consiglio di Classe ha individuato alcuni contenuti specialistici professionalizzanti, relativi ai singoli indirizzi che spesso non sono precisamente individuati nelle linee guida per la riforma della scuola secondaria superiore, ma sono significativamente richiesti dalle aziende del settore e messi in evidenza, ad esempio, nell'insieme di attività formative previste dal piano Industria 4.0. In base a questi contenuti ogni Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato delle unità di apprendimento (almeno una per anno scolastico) che sono state realizzate curricularmente o extra curricolo, anche utilizzando il recupero orario integrativo, in modo da fornire un "valore aggiunto" all'insieme di competenze posseduto dell'allievo in uscita dal percorso formativo secondario superiore, con una molteplicità di attività quali:

- formazione su temi specifici,
- incontri con esperti,
- visite guidate in azienda,
- realizzazione di percorsi di eccellenza, anche utilizzando i laboratori dell'Istituto,
- sviluppo di specifici project work su committenza esterna o interna,
- partecipazione a seminari, eventi, gare nazionali, etc.

Nell'insieme di queste attività, utilizzando una metodologia laboratoriale e cooperativa, sono stati sviluppati gli "skill" trasversali come: lavorare in team, gestire le dinamiche del gruppo, il sapere relazionare e documentare, oggi sempre più richiesti dal mondo del lavoro. Pertanto, ogni Consiglio di Classe ha definito, per ogni anno scolastico, un monte ore variabile per indirizzo e per classe delle attività.

Purtroppo, l'emergenza COVID ha limitato considerevolmente tutte le attività previste negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 incidendo sulle attività PCTO svolte dagli allievi che hanno frequentato in questi anni il secondo biennio; nel dettaglio:

- sono stati sospesi progetti con esterni (esempio: BITRON, RFI, etc.) molto significativi,
- sono state effettuate in modalità online le iniziative di orientamento in uscita universitario e non,
- alcuni alunni per cui era preventivato lo stage in questo periodo non hanno potuto effettuarlo,
- *molte* attività svolte sono state effettuate in forma di videoconferenza o simili.

Metodologia dei tirocini formativi:

Il Collegio dei Docenti, anche in base alle indicazioni raccolte in diverse sedi istituzionali, ha deliberato che nel proprio percorso formativo, salvo casi eccezionali, debitamente documentati, a ogni allievo, nell'arco del triennio di specializzazione, venga proposto lo svolgimento di almeno un periodo di "Stage" (mediamente a 40 h/sett per 2-3 settimane c.a.) durante l'anno scolastico, oppure nel periodo estivo. Queste attività sono state svolte:

- 1) presso aziende, enti, attività artigiane, compatibilmente con le disponibilità rilevate, presso soggetti ospitanti esterni alla scuola,
- 2) presso i laboratori della scuola, in periodo estivo, realizzando "project work", sulla base di una o più committenze interna o esterne all'Istituto,

- 3) partecipando a progetti o corsi di formazione su temi specifici inerenti all'ambito professionale dell'indirizzo di studio;
- 4) Partecipando ad iniziative proposte da soggetti esterni (gare, concorsi) patrocinata dal MIUR o da altri soggetti istituzionali.

Con Nota MIUR 338 del 18/02/2019, che in applicazione della legge di bilancio, cita: "A partire dall'anno scolastico 2018-19, gli attuali percorsi in Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati *"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"* e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, conformemente a quanto stabilito nella legge 145 del 30/12/2018, c.784,787"; In base a quanto previsto nel D.M 37 del 18/01/2019, che l'O.M. 45/2023 recepisce nell'art. 22 comma 2 lettera b): il candidato dimostra, nel corso del colloquio: *"di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica"*.

Negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21, purtroppo, l'emergenza COVID 19 ha praticamente azzerato la possibilità di svolgere tirocini formativi esterni alla scuola. Gli alunni che si apprestano a svolgere l'esame di stato sono stati danneggiati nello svolgimento dei Percorsi PCTO, anche in rapporto al fatto che nel nostro Istituto la cura della formazione fuori aula è estremamente valorizzante. Comunque per i percorsi di Stage, ove possibile, è stata seguita la procedura valutativa riportata di seguito.

Valutazione percorsi di STAGE

A partire dall'anno scolastico 2014-15 il collegio Docenti dell'Istituto ha definito un sistema di indicatori, declinati per indirizzo di specializzazione, utilizzati per valutare il livello di raggiungimento delle competenze da parte del singolo allievo al termine di uno specifico PERCORSO DI STAGE. Queste competenze chiave, sono state riassunte in macrocompetenze: 2 trasversali, 2 specialistiche, 1 di indirizzo (volta per volta concordata tra i tutor) valutate mediante una attribuzione di punteggio in una scala ventesimale. La valutazione di ogni singola macro competenza, per ogni allievo, è stata definita mediante la seguente griglia di valutazione:

Frequenza del comportamento	Punteggio
Mai	0
Raramente	1
in maniera sufficiente	2
Spesso	3
Abitualmente	4

Con delibera del Collegio dei Docenti, ogni Consiglio di Classe ha assunto queste valutazioni oggettive e fatte proprie utilizzandole in questo modo:

- Gli indicatori delle competenze trasversali hanno contribuito alla definizione del voto di condotta
- Gli indicatori delle competenze trasversali, specifiche e di indirizzo hanno influito sia per la definizione del punteggio, all'interno della fascia di appartenenza del Credito Scolastico (1 punto), sia per la determinazione dei voti allo scrutinio finale, prevedendo in caso di valutazione ampiamente positiva del percorso di STAGE, con punteggio complessivo maggiore di 15/20, la possibilità di aumentare, in sede di scrutinio finale, i voti nelle singole materie di indirizzo.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Criteri di valutazione adottati dall'Istituto (estratto del PTOF):

Per formulare valutazioni precise, comprensione della misurazione dei risultati ed anche della considerazione del contesto e della personalità dell'allievo, si verificherà il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Obiettivi di padronanza (ciò che l'allievo possiede):

- ✓ la conoscenza, cioè la capacità di utilizzare contenuti, criteri, classificazioni, metodologie, regole, teorie;
- ✓ la comprensione, cioè la capacità di cogliere e di trasformare un'informazione traducendola, riorganizzandola, interpretandola.

Obiettivi di competenza (ciò che l'allievo sa fare con quel che gli si insegna):

- ✓ l'applicazione, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere nuovi problemi, generalizzando e/o esemplificando;
- ✓ l'analisi, cioè la capacità di estrapolare elementi da un contesto e di metterli in relazione ad altri;
- ✓ la sintesi, cioè la capacità di riunire elementi di un contesto al fine di produrre una nuova struttura coerente;
- ✓ la valutazione, cioè la capacità di formulare autonomamente giudizi critici di valore e di metodo.

Obiettivi di espressione (ciò che l'allievo realizza da solo):

- ✓ la creatività.

Obiettivi di interesse e di partecipazione.

Nella valutazione numerica da 1 a 10, si utilizzeranno i seguenti criteri:

- voto 1: l'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.
- voto 2/3: l'allievo mostra qualche barlume di conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.
- voto 4: l'allievo dimostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune cognitive e, guidato, tenta di individuare l'obiettivo richiesto, ma non riesce a raggiungerlo; dimostra scarsissimo impegno nello studio e le capacità espressive sono inadeguate.
- voto 5: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.
- voto 6: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.
- voto 7: l'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.
- voto 8: l'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è buono ed evidenza padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.
- voto 9: l'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona

- propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.
- voto 10: l'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione periodica e finale per ogni alunno sono stati adottati parametri previsti nel PTOF e in ottemperanza al Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020, nel piano per la Didattica Digitale Integrata inserito nel PTOF, deliberato dal Collegio dei Docenti e continuamente revisionato.

Dall'anno scolastico 2020-21, con delibera del Collegio Docenti del 18 febbraio 2021, è stata adottata una griglia di valutazione di Istituto, intesa alla valutazione del processo di apprendimento, utilizzabile dai docenti previa chiara comunicazione a famiglie e studenti.

8. ATTIVITÀ INERENTI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è fra gli altri quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli insegnanti hanno nel tempo collaborato a far acquisire gli strumenti della cittadinanza, in particolare i docenti dell’area storico-geografica e storico-sociale.

Nelle classi quinte è stato avviato l’insegnamento dell’educazione civica così come stabilito legge 92 del 2019 e dall’emanazione delle successive linee guida emanate dal MI il 23 giugno 2020.

L’educazione civica si sviluppa su tre assi portanti: lo studio della Costituzione (diritto nazionale ed internazionale) legalità e solidarietà; lo sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e la cittadinanza digitale.

Relativamente al primo asse “Cittadinanza e Costituzione” le classi quinte la programmazione di massima prevede:

- Organi Costituzionali della Repubblica Italiana:
- Funzioni elezione composizione del Parlamento
- Formazione e funzioni del Governo
- Elezione e funzioni del Presidente della Repubblica
- Cenni all’organo giurisdizionale
- Nascita e sviluppo dell’Unione Europea con attenzione agli Organi e agli atti legislativi
- Organismi Internazionali:
- ONU
- Nato
- Cenni al WTO

Le attività suddette sono state implementate con le discipline di italiano e inglese nella prospettiva della trasversalità dell’insegnamento dell’educazione civica e nella consapevolezza della formazione del cittadino attivo.

Relativamente agli altri due assi portanti individuati nelle linee guida ovvero sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, ogni indirizzo ha sviluppato specifiche tematiche in coerenza con il proprio profilo.

9. CLIL

Conformemente a quanto previsto dal DPR88/2010, una parte del programma di una disciplina non linguistica è stato erogato in modalità CLIL in lingua inglese. In particolare:

Relativamente al CLIL, è stato analizzato in lingua inglese l'argomento: Richard Avedon "Darkness and Light" per 4 ore di lezione

Allegati al presente documento

Allegato1 - Testo della simulazione di prima prova scritta

Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova scritta

Allegato3 - Spunti proposti alle simulazioni di colloquio

Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato6 - Griglia di valutazione del colloquio

Allegati – programmi consuntivi di tutte le discipline

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.
Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
l'ho vissuto un'altra
volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagnodi
care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento di
qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “*Il fu Mattia Pascal*”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i

termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.

4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier*

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza

personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto

e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evuzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museodiffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama

in causa altrispetti del vivere attuale.

3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

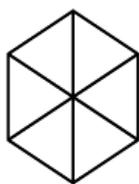
PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO

Indirizzo:

IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA ALLA STORIA DELLA SCRITTURA DALLA PRESTORIA ALLA TIPOGRAFIA MODERNA

Si chiede al candidato di progettare e realizzare il materiale promozionale per la mostra sull'evoluzione della scrittura. La mostra si svilupperà in diversi ambiti all'interno di Palazzo Ducale a Genova. Nella prima sala verrà narrata il percorso della scrittura negli anni. Nelle sale successive sarà esposto l'avvento della tipografia con le sue varie tecniche di stampa: xilografia, calcografia, serigrafia, litografia e tipografia fino alla stampante digitale.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo la tipologia di marketing tra quelle di seguito elencate:

- Progettazione: manifesto dell'evento in formato A3 da sviluppare in verticale; biglietto di ingresso alla mostra (formato libero con fustella); cartolina promozionale dell'evento (formato libero).
- Progettazione: sito web composto da almeno 5 pagine; gadget per la vendita a fine mostra (almeno 3 supporti).
- Progettazione: gif animata che mostri l'evolversi della scrittura (formato 1920x1080 px); cartolina promozionale dell'evento (formato libero).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà fornire in formato cartaceo:

1. tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, rough, layout) che mostri il processo creativo;
2. il layout e griglia progettuale utilizzata per gli elaborati;
3. la redazione di una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 in lingua italiana);
4. il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

La mostra nasce con lo scopo di raccontare e divulgare come l'uomo è passato dal segno alla scrittura e come essa da simbolica sia diventata fonetica.

La nascita della scrittura:

Possiamo far risalire le prime "rappresentazioni grafiche" alle pitture rupestri ritrovate nelle grotte di Altamura e di Lascaux e risalenti al periodo del Paleolitico Superiore. Si tratta dei primi pittogrammi, cioè di figure molto stilizzate che rappresentavano ciò che gli autori avevano modo di vedere e sperimentare nella vita di tutti i giorni: gli animali e la caccia. Si tratta di messaggi che ci fanno riflettere sulle capacità comunicative dell'uomo, già presenti 18.000-14.000 anni fa. I primi pittogrammi, così efficaci nella rappresentazione della realtà, non riuscivano però a raccontare il mondo delle idee e dei sentimenti; per questo motivo, nel tentativo di esprimere anche i concetti astratti, iniziarono ad essere organizzati in nuove combinazioni. Questa ricerca formale ed espressiva favorì lo sviluppo di una nuova scrittura, detta ideografica, capace di raccontare anche le azioni e i concetti astratti. I primi esempi di questa nuova forma di scrittura risalgono circa al 3000 a.C. e furono in particolare utilizzati in Mesopotamia e in Egitto.

In Mesopotamia si sviluppò la scrittura cuneiforme, così chiamata per le caratteristiche forme a cuneo che venivano impresse su tavole in argilla; in Egitto la combinazione di segni pittografici con segni astratti e fonetici favorì la nascita della scrittura geroglifica. La scrittura nel tempo continuò a evolvere, trasformandosi e mutando in modo anche sostanziale, grazie anche a significative contaminazioni culturali, dalla scrittura fenicia a quella greca e latina, per diventare nel periodo medievale patrimonio dei monaci amanuensi.

> *Fonte: Competenze grafiche – Progettazione multimediale – Dalla progettazione al Visual design. Cutt edizioni, 2022, seconda edizione - Silvia Legnani, Catia Mastantuono, Tiziana Peraglie, Rita Soccio*

LA STORIA DELL'ALFABETO

La storia dell'alfabeto è solo una parte della storia della scrittura. Il più antico utilizzo di segni scritti risale al IV millennio a.C. in Mesopotamia, utilizzati al fine della numerazione. Nel 2700 a.C. gli egizi svilupparono un insieme di circa 22 geroglifici per rappresentare ciascuna delle consonanti del loro linguaggio più una 23^a che sembra rappresentasse la vocale iniziale o finale in una parola. Ciò nonostante il sistema non era usato per scopi puramente alfabetici. Si ritiene che la prima scrittura puramente alfabetica sia stata sviluppata intorno al 1800 a.C. per i lavoratori di origine semitica nell'Egitto centrale. Nei seguenti cinque secoli si diffuse in altre popolazioni. Oggi la maggior parte degli alfabeti del mondo discendono, direttamente o meno, dal sistema egizio-mesopotamico, ad eccezione degli alfabeti che derivano dal sistema cinese, che ha origine circa nel 1200 a.C. Si suppone che l'alfabeto sia stato inventato in maniera indipendente in tre luoghi diversi: Egitto (2700 a.C.), Cina (1200 a.C.) e Mesoamerica (600 a.C.). Discussa è invece l'origine indipendente in Mesopotamia e nella valle dell'Indo.

Alfabeto Egizio:

I testi della età del bronzo dell'Egitto devono essere tuttora decifrati. Sembra siano per lo meno parzialmente, e forse completamente, alfabetici. I più antichi esempi ci sono giunti sotto forma di graffiti dell'Egitto centrale datati attorno al 1800 a.C. Questo scritto semitico non era confinato ai segni delle consonanti dell'egiziano esistente, ma aveva incorporato un numero di altri geroglifici egiziani, per un totale di forse trenta, ed utilizzava per essi nomi semitici.

> Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Storia_dell%27alfabeto

La stampa a caratteri mobili: La tecnica messa a punto da Gutenberg viene chiamata "stampa a caratteri mobili", perché basata sulla composizione, smontaggio e ricomposizione di singole matrici di stampa, in cui ogni matrice corrispondeva ad una lettera (mobile, appunto). Ogni carattere tipografico veniva allineato uno alla volta in una struttura chiamata "compositoio", in questo modo era possibile creare prima la parola, poi la riga di testo, la frase, fino alla realizzazione dell'intera pagina; questa matrice, una volta inchiostrata e premuta sul foglio con il torchio, dava origine alla pagina stampata. Una volta terminato tutto il processo, questa matrice "composta" veniva smontata e i singoli caratteri riallineati di nuovo, in nuove combinazioni per altre parole e altre pagine. In un'ottica moderna, potremmo dire che questa tecnica prevedeva l'uso di matrici scomponibili e con tutte le parti (le lettere) riciclabili. Per la realizzazione di ogni "carattere mobile" veniva utilizzata una lega di piombo, stagno e antimONIO che, una volta fusa, veniva colata in una forma metallica riportante in incavo la forma della lettera, forma che veniva ottenuta tramite punzonatura.

Aldo Manuzio: La tecnica della stampa a caratteri mobili si diffuse velocemente in tutta Europa, stimolata anche dall'aumento della richiesta di libri dovuta ad un lento processo di alfabetizzazione. Lo sviluppo di questa tecnica, che chiamiamo tipografica, fu accompagnato da una continua ricerca di nuovi formati impaginativi e dallo studio di nuove forme per i caratteri per la stampa. Interessante a questo proposito fu l'opera di Aldo Manuzio, editore e stampatore italiano, che a partire dal 1501 iniziò a pubblicare mensilmente, con una tiratura di 1000 copie, una collana di libri classici, le cosiddette "Edizioni Aldine". Ciò che caratterizzò questi libri furono il formato piccolo e il prezzo abbastanza accessibile. Con i suoi piccoli volumi, che potremmo considerare i primi tascabili, Manuzio contribuì notevolmente alla diffusione della cultura in tutta Europa. Le dimensioni ridotte di queste pubblicazioni furono legate alla scelta tipografica di Manuzio, che fece progettare dal bolognese Francesco Griffo un carattere corsivo molto compatto, detto "italico", che occupava meno spazio sul foglio e diventerà famoso in tutta Europa. Il Rinascimento italiano contribuì allo sviluppo di una chiarezza ed eleganza compositiva della pagina stampata che si diffonderà in tutta Europa.

> Fonte: *Competenze grafiche – Progettazione multimediale – Dalla progettazione al Visual design.*
Cutt edizioni, 2022, seconda edizione - Silvia Legnani, Catia Mastantuono, Tiziana Peraglie, Rita Soccio

Obiettivo: Descrizione del progetto

La mostra si pone come obiettivo quello di informare il suo pubblico sulla relazione della

scrittura come mezzo di comunicazione e segno grafico traducibile in idea o significato comune.

Target

Pubblico adulto e interessato alla tipografia.

Obiettivi di comunicazione

L'obiettivo della comunicazione è quello di avvicinare il pubblico alla scoperta del mondo della scrittura rendendolo consapevole di come un segno possa cambiare le sorti della storia.

IL TONO DI VOCE

- EFFICACE
- ISTITUZIONALE
- SEMPLICE
- MODERNO

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web;
- comunicazione below the line.

TESTI DA INSERIRE

titolo: da inventare

sottotitolo: storia della scrittura dalla preistoria alla tipografia moderna

date: 12.10.2022 al 12.02.2023

luogo: Genova – Palazzo Ducale

info: www.palazzoducale.it

ALLEGATI

- Immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- marchi da inserire negli elaborati.

PARTE SECONDA

- La fedeltà della marca e la qualità percepita.
 - La copertina: la sua realizzazione, il dorso e i diversi metodi di rilegatura.
3. I mass media del nostro secolo e del secolo passato: spiega la loro storia e come il carosello può essere interpretato oggi.
 4. Che cos'è l'immagine coordinata: azione e spiegazione dei vari tipi studiati.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso della cartella precedentemente verificata dalla Commissione e inserita sui pc

È consentito l'utilizzo di strumenti classici di disegno e della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.

Allegato3 - Spunti per le simulazioni di colloqui

SPUNTI SIMULAZIONE ORALE ESAME DI STATO 2023
Classe 5E

SPUNTO N° 1

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualche cosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinando delle innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormiveglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivare a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino! – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

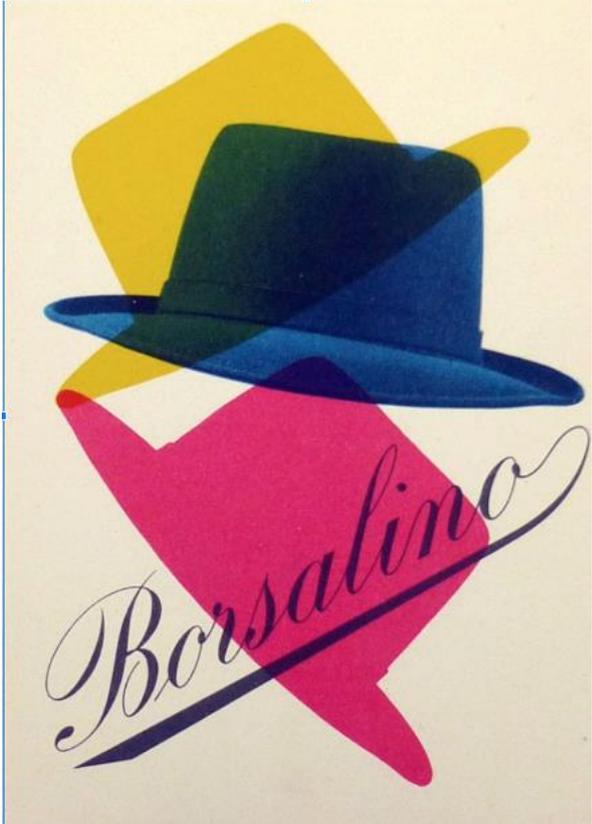
SPUNTO N° 2



SPUNTO N° 3



SPUNTO N° 4



SPUNTO N° 5

La Pubblicità analisi e appartenenza



SPUNTO N° 6



packaging sostenibili

Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parzialmente adeguato	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parzialmente efficace	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parzialmente puntuale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o risposte puntuali alle domande orientative)	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parzialmente pertinente	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parzialmente adeguato	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Specifica per ogni indirizzo

ESAMI DI STATO anno scolastico 2022 - 2023

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

La traccia della seconda prova scritta presenta una prima parte con la richiesta relativa ad un elaborato tecnico e una seconda parte con la risposta a due quesiti su quattro proposti. La valutazione è relativa all'intera prova nella sua complessità e relativamente ai quadri di riferimento. In base ai livelli accertati di competenze si definiscono i seguenti punteggi riferiti ai singoli indicatori:

indicatori	Punteggio
1	0-1-2: livello base non raggiunto, 3: livello base raggiunto, 4: livello intermedio, 5: livello avanzato
2	1-2-3: livello base non raggiunto, 4: livello base raggiunto, 5-6: livello intermedio, 7-8: livello avanzato
3	0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base, 3: livello intermedio, 4: livello avanzato
4	0: livello base non raggiunto, 1: livello base, 2: livello intermedio, 3: livello avanzato

N.	INDICATORI	DESCRITTORI	PESO max	PUNTI
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<ul style="list-style-type: none">✓ La risoluzione è coerente con la consegna.✓ Il candidato utilizza in modo corretto le grandezze e le relative unità di misura.✓ Il candidato applica in modo corretto i principi base.✓ Il candidato sa applicare le formule al contesto.✓ Il candidato sa individuare possibili soluzioni alternative.	5	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none">✓ Il candidato sa strutturare la prova, anche con schemi, come richiesto dalla consegna.✓ Il candidato sa redigere una possibile soluzione individuando le specifiche caratteristiche e motivando le scelte adottate.✓ Il candidato sa dimensionare una possibile soluzione.✓ Il candidato sa individuare eventuali soluzioni che, in linea con le tematiche proposte, siano in grado di ottimizzare il processo.	8	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	<ul style="list-style-type: none">✓ Il candidato propone una soluzione esaustiva.✓ I calcoli risultano corretti.✓ Le eventuali soluzioni proposte risultano corrette.	4	

4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il candidato sa argomentare la soluzione proposta giustificando le scelte adottate. ✓ Il candidato utilizza una terminologia tecnica appropriata. ✓ Il lessico utilizzato è appropriato e corretto. 	3	
PUNTEGGIO TOTALE				___ /20

Allegato4 - Griglia di valutazione del colloquio - Scheda di valutazione adottata per il colloquio secondo normativa - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale
 La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

SEGUONO I PROGRAMMI CONSUNTIVI DI TUTTE LE MATERIE



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	-------------------------

MATERIA	Organizzazione dei Processi Produttivi
DOCENTE	VALLINO Viviana
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

1° MODULO

Elementi di marketing e di comunicazione pubblicitaria

- Il cambiamento delle abitudini al consumo
- Dai mercati al mercato globale
- Il ruolo dell'immagine in un contesto di marketing
- Il concetto di comunicazione globale

2° MODULO

Il marketing elementi fondamentali

- Il marketing mix
- L'evoluzione
- Il prodotto e il suo ciclo di vita
- Il prezzo e i problemi di "pricing"
- La distribuzione
- La comunicazione pubblicitaria: le funzioni del messaggio
- La comunicazione pubblicitaria attraverso attenzione selettiva e la dissonanza cognitiva
- Demarketing
- Il mercato

3° MODULO

Il piano di marketing

- Dalla vision al piano di marketing
- Gli obiettivi
- Le strategie
- Il budget pubblicitario
- L'iter della campagna pubblicitaria dalla strategia creativa al piano pubblicitario

4° MODULO

La comunicazione pubblicitaria

- I mass media
- La stampa
- Le affissioni
- Il cinema
- La radio
- La televisione
- Lo spot pubblicitario
- Pubblicità below the line

5°MODULO

La comunicazione pubblicitaria nella new economy

- I new media
- Internet
- Il telefono cellulare
- I nuovi orientamenti del marketing

6° MODULO

Marca tra significato e valore

- La marca
- IL valore della marca

7° MODULO

La campagna pubblicitaria

- La comunicazione pubblicitaria
- La campagna pubblicitaria
- Verifica dell'efficacia

8° MODULO

Linguaggio pubblicitario

- La creatività
- Retorica e pubblicità

Competenze (saper fare):

- Cogliere le relazioni tra gli obiettivi di comunicazione e l'azione pubblicitaria sviluppata – Analizzare gli elementi legati alla gestione e allo sviluppo della marca attraverso i nuovi orientamenti del marketing
- Cogliere le potenzialità comunicative delle diverse forme di comunicazione aziendale, individuando le diverse finalità della comunicazione below the line e le relazioni con la comunicazione above the line
- Analizzare le caratteristiche di ogni metodo di calcolo per il budget pubblicitario – Mettere in relazione il target e la segmentazione di mercato
- Decodificare le diverse relazioni creative semplici ed evidenti e le figure retoriche

Conoscenze (sapere):

- Conoscere metodi e analisi di mercato
- Conoscere funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali – Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria
- Conoscere i nuovi orientamenti del marketing e i significati della marca
- Conoscere le diverse forme di comunicazione above the line e below the line – Conoscere gli elementi fondamentali del budget pubblicitario
- Conoscere la struttura del piano di marketing

Abilità (saper essere)

- Individua le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva
- Interpreta e risolve le problematiche produttive, gestionali e commerciali.
- Coordina le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa
- Gestisce tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana

Analizza e sviluppa attraverso le relazioni tra i vari fattori del brief la progettazione corretta del messaggio pubblicitario e riesce a documentare gli aspetti organizzativi e economici di un'attività produttiva

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

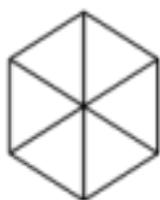
Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	

Esercizi	
Altro (specificare)	



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
MATERIA	Storia
DOCENTE	Rossi Elena

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Dal 1900 al primo conflitto mondiale.

L'inizio secolo e la crisi dell'equilibrio europeo.

L'età giolittiana.

La Prima guerra mondiale, la Rivoluzione russa e il nuovo assetto europeo.

L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale.

L'Unione Sovietica.

Il dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo.

Gli USA e la crisi del '29.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

Il regime fascista in Italia.

La seconda guerra mondiale, la Shoah.

La Resistenza.

Il bipolarismo mondiale.

Competenze

- Saper leggere e comprendere il libro di testo e altri testi storici e storiografici - Rielaborare le conoscenze degli eventi fondamentali - Acquisire ulteriore terminologia storica ponendola in rapporto allo specifico contesto storico - Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici.

Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi e fenomeni storici del periodo oggetto di studio. - Saper comunicare in lingua. - Saper leggere utilizzando tecniche adeguate. - Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione alla comunicazione storica.

Abilità

Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali. - Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi. - Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo individuando elementi di continuità e discontinuità. - Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale. - Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X

Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	x
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	--------------------------------

MATERIA	Tecnologia dei Processi di Produzione
DOCENTE	VALLINO Viviana

DOCENTE DI LABORATORIO	SCAIOLA Valentina
-----------------------------------	--------------------------

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

1° MODULO

L'immagine e la sua riproduzione

- Il colore
- Le sintesi additiva e sottrattiva
- Il gamut
- La codifica CIE Lab
- Intenti di rendering
- I CMS
- La densità dei retini
- La retinatura in quadricromia
- I colori spot
- I segni di stampa

Laboratorio: la linea del tempo della GRAFICA e dei Media: utilizzo della gabbia, la creazione di icone e il primo incontro con l'infografica.

2° MODULO

Dal progetto al prodotto

- L'ideazione
- Le fasi progettuali
- L'ideazione
- La copertina
- Il preventivo di spesa
- Workflow o flusso di lavoro

Laboratorio: Realizzazione di un depliant a scelta dell'alunno sul tema "La Noia"

Laboratorio di comprensione di gruppo: realizzazione di una sovracoperta per il romanzo intitolato "Montmartre e Montparnasse" – l'autore chiede che la foto sia di invenzione, ad imitazione dello stile cubista.....

3° MODULO

Il ciclo produttivo

- La Prestampa
- La stampa. Le stampe
- La postproduzione

Laboratorio di comprensione: una visita all'interno di una tipografia

4° MODULO

La campagna pubblicitaria

- La pubblicità commerciale
- La pubblicità non commerciale
- Il piano integrato di comunicazione

Pagina 2 di 6

- Lo storytelling, ovvero l'arte di narrare

Laboratorio di comprensione individuale: la campagna commerciale per un prodotto a scelta e quindi la campagna commerciale con la realizzazione dello storytelling

5° MODULO

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi

- La politica per l'ambiente tra normative e certificazione
- Le problematiche delle aziende grafiche la post produzione

Laboratorio di comprensione di gruppo: metodo Jill Saw: la classe divisa in gruppi dopo una breve spiegazione dei temi da toccare da parte degli insegnanti studierà e approfondirà l'argomento diviso in mini moduli sui quali ogni gruppo dovrà farsi da docente per il resto della classe attraverso la creazione di slides, video, cartelloni.

6° MODULO

Il packaging UDA CON MATEMATICA

- Utilizzo, progetto e funzioni basilari
- La sua storia
- Il tetrapack e la bottiglia
- L'ideazione
- Le fasi progettuali
- L'ideazione
- Il calcolo per la sua realizzazione

Laboratorio di comprensione :Attraverso un UDA tra TPP, OGPP e Matematica: creazione del naming e marchio per una linea cosmetologica per l'igiene personale, realizzazione dell'immagine coordinata e sito web in adobe xd. Studio del piano integrato di comunicazione tramite lo studio del valore della marca e della copy strategy. Realizzazione di 3 linee di packaging per ogni marchio attraverso scelta di materiali ecologici, immagini e font corretti e creazione dell'etichetta rispetto la normativa vigente. Creazione del packaging attraverso lo sviluppo dei calcoli idonei e realizzazione di un prototipo in 3D. Infine creazione in gruppo dello storytelling per la marca creata.

7° MODULO

La comunicazione tramite l'immagine dal passato ad oggi

- L'annuncio pubblicitario
- I format
- Le forze
- L'immagine letta tramite I formanti plastici e il formante figurativo

Competenze (saper fare):

- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza
- Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale

utilizzando i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

– Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Pagina 3 di 6

Conoscenze (sapere):

– L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

– Utilizzare in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

– Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.

– Conoscere le piattaforme per la gestione di collaborazione in rete

– Conoscere le principali tipologie di supporti fisici per la comunicazione a stampa e audiovisiva –

Valutare qualitativamente il processo e il prodotto

– Interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Abilità (saper essere)

– Riuscire a valutare la qualità e conformità del prodotto finale

– Saper applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e prodotti specifici –

Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

– Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione –

Progettare in funzione dei processi e delle tecniche di produzione attraverso il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	

Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x

Valutazione: Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	x
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
------------------	--------------------------------

MATERIA	LABORATORI TECNICI
DOCENTE	VERONICA VESCIO
DOCENTE DI LABORATORIO	CALOGERO ALAIMO

Progettazione delle attività

Argomenti del programma - Flusso teorico-pratico-laboratoriale:

- Utilizzo della reflex
- La composizione fotografica
- L'illuminazione e l'allestimento di un SET auto prodotto
- Ritratto in studio di moda
- Analisi dell'immagine fotografica e video
- Premiere: montaggio video
- Differenti animazioni con l'uso di After Effects Base
- Lightroom base: elaborazione catalogo fotografico
- Animazione Stop Motion: analisi dei filmati d'animazione, storia dell'animazione in Stop motion, esercitazione con l'uso delle Storyboard e Premiere\After Effects per comporre filmati in Stop Motion.
- Autori analizzati Tim Burton, e visione di alcuni pezzi Big Fish, e documentario su Making Off Nightmare Before Christmas
- Progetto Ritratto di moda, comporre un articolo di giornale (simil Vogue) e uno spot pubblicitario video ed un reel legato alla moda.
- Lezione biografica, visione del documentario sulla vita del fotografo e visita alla mostra di Richard Avedon, presso Palazzo Reale, Milano
- Progetto video sulla disabilità: "Chi fa sport inclusivo ha già vinto"
- Visione del documentario sulla disabilità: Rising Phoenix
- Espressionismo tedesco cinema e fotografia (legato alla lezione su Tim Burton)
- Documentario su Shining diretto da Vivian Kubrick : Making of Shining
- Visione del film Frida, con ricerca incentrata sulla figura di Frida Kahlo, analisi di tre sue opere e introduzione al surrealismo.
- Esercitazione sul panning e il mosso volontario in fotografia, visione d'autori ed esercitazioni "outdoor" con gli alunni
- Composizione del proprio portfolio personale con l'utilizzo di Adobe Indesign.

- Incontri al cinema presso Nuovofilmstudio, due film a confronto: “C'Mon C'Mon e Gran Budapest Hotel”.
- Esercitazioni con l'utilizzo della reflex in studio: doppia esposizione (libro di poesie personale con la condivisione delle poesie da parte di tutte la classe sulla tematica della morte e lavoro sulla doppia esposizione fotografica, con reflex e doppia esposizione con strumenti digitali: photoshop.
- “Paesaggi interiori”, esercitazione fotografica con l'uso del proiettore.
- Esercitazione sull'autoritratto legata alla visione di alcuni fotografi artisti che lavorano con l'autoritratto.

Competenze (saper fare):

- Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale;
- Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione;
- Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici;
- Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete;

Conoscenze (sapere):

- Tipologie dei prodotti e loro classificazione;
- Principali tipologie di supporti fisici per la comunicazione fotografica e audiovisiva;
- Tecnologie per la registrazione video e riproduzione audio;
- Impianti, attrezzature e flussi di lavoro del processo produttivo dell'industria fotografica e audiovisiva

Abilità (saper essere):

- Applicare la ricerca storica e iconografica nella progettazione fotografica
- Saper gestire dei file per la manipolazione fotografica attraverso i software
- Saper gestire dei file video e audio per la produzione video attraverso i software

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	X
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

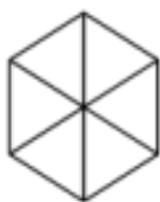
Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	X
Monografie di apparati	

Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	X
Esercizi	X
Altro (specificare)	



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE**

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
------------------	--------------------------------

MATERIA	INGLESE
DOCENTE	EMANUELA ROBINO

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

CIVILTÀ

Dal libro di testo "Culture matters" di A. Brunetti - P. Lynch:

sono stati prese in esame varie letture inerenti gli aspetti socio-culturali – storico –geografici ed economici dei seguenti paesi:

- Australia
- New Zealand
- South Africa
- India

GRAMMAR:

Dal manuale di grammatica "Grammar Files - Green Edition" di E. Jordan - P. Focchi: ripasso di alcune strutture grammaticali (il periodo ipotetico, la forma passiva) e di tutti i tempi verbali (present, past and future tense) affrontati negli anni precedenti.

MICROLINGUA

Dal libro di testo "Click on design" di E. Bertolini:

sono state prese in esame, analizzate, tradotte e sono state argomento di discussione con gli studenti, letture collegate alla materia di specializzazione, tratte dai seguenti moduli

- Module 1: What is Graphic Design?
- Module 6: Marketing and Advertising
 - Module 7: Marketing Literature

Nell'ambito dell'interdisciplinarietà (CLIL) sono state svolte delle lezioni relative al documentario "Darkness and light"

Sono stati altresì affrontati i seguenti argomenti di interesse:

Gender gap "Men and women: no big difference.

The truth about gender differences"

The pressure to be perfect

Frankenstein: plot, themes, characters

The Picture of Dorian Gray: plot, themes, characters

Competenze (saper fare):

- Comprendere testi o messaggi orali e scritti di interesse generale su questioni di attualità o relativi al proprio settore di indirizzo.
- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali, orali e scritti, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER, con autonomia sempre maggiore.

Conoscenze (sapere):

- L'allievo conosce e sa utilizzare correttamente (sia per iscritto che oralmente) con un certo grado di autonomia il sistema fonologico, il lessico di interesse generale e di settore (del programma tecnico-scientifico culturale del proprio indirizzo), per sostenere con relativa sicurezza una conversazione, descrivere processi e situazioni personali, relazionare sugli argomenti studiati, comprendere il contenuto, i protagonisti, i luoghi e altre informazioni specifiche.
- L'allievo acquisisce la conoscenza dei principali aspetti storico-geografici e socio-culturali della lingua Inglese e dei Paesi anglofoni.

Abilità (saper essere)

- Comprendere, produrre messaggi e testi (orali e scritti) generali e settoriali.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro, utilizzando correttamente il lessico di settore.
- Produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti ed esaurienti, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	x
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal CollegioDocenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

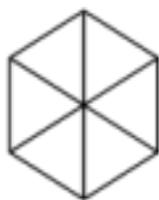
Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	

Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	x
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	V
SEZIONE	E

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE	GRETA MARCHISELLO – DOCENTE COORDINATRICE ELENA ROSSI – ITALIANO EMANUELA ROBINO – INGLESE VIVIANA VALLINO – TPP (Tecnologie dei processi di produzione) OLGA RUSSO – SCIENZE MOTORIE
DOCENTE DI LABORATORIO	VALENTINA SCAIOLA – ITP di TPP

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N.ORE
DIRITTO	Primo periodo <ul style="list-style-type: none"> Organi Costituzionali: Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; accenno sulla Magistratura 	5
	Secondo periodo <ul style="list-style-type: none"> Istituzioni internazionali e sistemi di governo 	5
ITALIANO/ INGLESE	Primo periodo: <ul style="list-style-type: none"> Condizione femminile in Iran con particolare attenzione ai mutamenti del 2021 e del 2022. Sviluppo delle proteste. Lettura di poesie della tradizione iraniana. Incontri in presenza. MEN AND WOMEN:NO BIG DIFFERENCE. Studies show that one's sex has little or no bearing on personality, cognition and leadership. Secondo periodo <ul style="list-style-type: none"> The Picture of Dorian Gray 	10 (2+2+1) (2+2+1)
SCIENZE MOTORIE	Primo periodo e Secondo periodo <ul style="list-style-type: none"> Discipline olimpiche e Paraolimpiche a confronto. I valori dello sport. 	4
GRAFICA E COMUNICAZIONE	Primo periodo e Secondo periodo <ul style="list-style-type: none"> Aspetti della comunicazione e dei suoi effetti sul ricevente allo scopo di NON commettere errori nel ruolo di futuri comunicatori quali designer grafici e/o web designer e soprattutto addetti alla comunicazione; La promozione della parità di genere nella comunicazione. 	9

(Descrizione delle competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)

CONOSCENZE:

DIRITTO: Conoscere le regole fondamentali dell'ordinamento giuridico; conoscere le regole della società civile;

ITALIANO: Condizione femminile in Iran con particolare attenzione ai mutamenti del 2021 e del 2022. Sviluppo delle proteste.

INGLESE: il Gender Gap ai giorni nostri, effettive differenze tra uomini e donne. Miti da sfatare. Vocabulary and debate concerning the gender gap. Plot and themes of the novel: aestheticism; eternal youth; the superficial nature of society; the negative consequences of influence; death; innocence; morality and ethics.

Oscar Wilde: " Ritratto di Dorian Gray", lettura e analisi della prefazione, trattazione dei temi principali: riflessioni sul ruolo dell'arte, sulla sua funzione eternatrice o di speculum, meditazioni sul tema della morte e del tempo legate anche alla gherontofobia contemporanea e alle altre dismorfofobie contro cui combatte la società odierna

GRAFICA E COMUNICAZIONE: Saper comunicare attraverso le immagini la parità di genere.

OBIETTIVI:

- Sviluppare conoscenze e comprensione delle strutture e dei profili sociali, giuridici, civici, ambientali e sociali
- Contribuire a formare cittadini responsabili
- Promuovere la partecipazione consapevole alla vita della comunità
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza digitale e attiva, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere personale.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti di persone, animali e natura
- Favorire una maggiore sensibilizzazione verso le situazioni e le forme di discriminazione e pregiudizio di genere nella società contemporanea e verso i modi per prevenirle e contrastarle.

- Riflessione, formulazione di opinioni e debate relative al tema trattato

ABILITA':

- Saper comprendere i concetti del prendersi cura di sé e dell'ambiente e comprendere il ruolo fondamentale delle istituzioni nazionali e internazionali allo scopo di diventare cittadini partecipi della vita di comunità.

- Saper individuare l'identità digitale e gli altri sistemi di comunicazione come valore della collettività.

COMPETENZE:

Le competenze non sono ascrivibili ad un'unica disciplina bensì avranno rispetto del principio di trasversalità e dell'interconnessione tra i saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Saper far emergere come valore da applicare in ogni aspetto della vita i contenuti assunti in materia di legalità, sostenibilità, salute, sicurezza, storia; saper raccontare, esprimere opinioni, comprendere testi relativi al tema trattato in lingua.

Inoltre, si è sviluppata la capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua e la capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

- Comprensione orale; discussione in classe, verifica scritta

	SI	NO
Griglia EVPA	X	

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	

Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	X
Esercizi	
Altro (specificare)	



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
------------------	--------------------------------

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	CASALINI NADIA
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma: GEOMETRIA SOLIDA

- Cenni all concetto di teoria assiomatica
- Introduzione alla geometria nello spazio
- Rette piani diedri
- Figure nello spazio
- Prismi parallelepipedi e piramidi
- Solidi di rotazione
- Determinazione degli elementi caratterizzanti le figure solide a partire da dati assegnati

INTEGRALI INDEFINITI

- Definizione di funzione primitiva
- Dal concetto di primitiva all'integrale indefinito
- Metodi di integrazione: per sostituzione, per scomposizione, per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà
- Applicazione del calcolo integrale al calcolo di aree e volumi
- Cenni agli integrali impropri su intervalli illimitati o di funzioni illimitate

COMPETENZE

Utilizzare i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti.

CONOSCENZE

Conoscere i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo Conoscere il linguaggio e i metodi della matematica

Conoscere le strategie del pensiero razionale per organizzare informazioni e per analizzare situazioni problematiche in ambito tecnico scientifico.

Conoscere le procedure del calcolo integrale per la determinazione delle aree e dei volumi

Conoscere le proprietà delle figure geometriche nello spazio presentate

ABILITÀ

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale per organizzare informazioni e per analizzare situazioni problematiche in ambito tecnico scientifico.

Saper determinare la primitiva di una funzione.

Saper applicare i metodi di integrazione per calcolare calcolo di aree e volumi.

Saper individuare le proprietà delle figure geometriche nello spazio e utilizzarle per determinare gli elementi delle figure

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

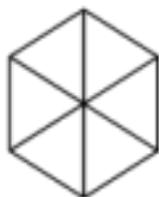
Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	

L'insegnante
Prof.ssa Nadia Casalini



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
MATERIA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
DOCENTE	ALESSANDRO RASO
DOCENTE DI LABORATORIO	ELENA SCILLIERI

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Presentazione

Esercitazioni: Raccontare un artista, scelto da un elenco fornito dai docenti (designer, illustratori, fotografi, registi, fumettisti), attraverso l'esposizione di immagini selezionate.

Ripasso degli elementi strutturali della grafica e del visual design

Griglia, layout, impostazione del progetto grafico. Costruzione di griglie grafiche per la progettazione. Ripasso delle principali funzioni del programma Indesign finalizzato all'impaginazione (pagina mastro, font, corpo, interlinea, margini, colonne, paragrafi, giustificazione); ripasso delle principali funzioni del programma Illustrator finalizzato all'elaborazione dei tracciati (metodi forma, elaborazione tracciati).

Creazione di marchi

Commissione:

- Associazione Scuola di Carta APS
- Ferraris-Pancaldo (marchio Radio EffePi)

L'infografica nel visual design

Cenni storici sulla progettazione delle infografiche nella comunicazione visiva. Tecniche di organizzazione e sintesi dei dati. Studio di una ricerca già realizzata in un campo a scelta e comunicazione dei risultati attraverso un'infografica personale.

L'immagine coordinata

Progettazione della corporate identity con marchio/logotipo e immagine coordinata.

Coordinato grafico (biglietti da visita, carta intestata, dépliant, brochure, pattern), coordinato online (sito web, social media, newsletter, gif animate).

- Incarico: Curare l'immagine coordinata della mostra fotografica a cura del corso di Laboratori Tecnici (Elena Ricci e Elena Scillieri). Progettare l'allestimento della mostra negli spazi della Galleria Vico Spinola GulliArte a Savona.

Esercitazioni: simulazioni seconda prova d'esame

Il portfolio personale

Creazione di book personale, cernita materiale, layout, packaging book, elementi di grafica editoriale.

(Descrizione delle competenze, abilità e conoscenze a cui il processo di apprendimento volge.)

Competenze

- Progettare prodotti visuali multimediali per l'industria grafica
- Gestire il flusso di progettazione e produzione di elaborati per l'editoria

- Gestire il flusso di progettazione e produzione di elaborati per il web
- Story telling e narrativa di un progetto
- Valutazione qualitativa del processo creativo e del prodotto finale
- Individuare le problematiche del flusso creativo e saper proporre soluzioni in autonomia

Conoscenze

- Conoscenza delle regole della progettazione grafica e della comunicazione;
- Conoscenza delle problematiche del flusso creativo, della progettazione e della produzione di prodotti visivi per l'editoria, per la stampa e per il web;
- Conoscenza delle tecniche grafiche finalizzate alla realizzazione di prodotti di qualità;
- Nozioni base della storia della grafica ;

Abilità

- Utilizzo avanzato dei software per la progettazione grafica
- Utilizzo avanzato dei software per l'impaginazione grafica
- Gestione di strategie visive di comunicazione e grafica con annesse problematiche
- Scelta dei media adatti alla realizzazione di specifici prodotti visivi

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	X
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	X
Esercizi	X
Altro (specificare)	



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
------------------	--------------------------------

MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	BARBARA ZANINI
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Competenze (saper fare):

L'allievo sarà in grado di maturare le seguenti competenze:

- b) Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico
- c) Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

Conoscenze (sapere):

Lo studente

- 5) Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi che essa propone
- 6) Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e con le nuove tecnologie
- 7) Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- 8) Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso

Abilità (saper essere)

Lo studente

- 9) Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con la proposta cristiana
- ❖ Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea
- ❖ Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile
- ❖ Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine
- ❖ Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie
- ❖ Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

Argomenti del programma:

- ✓ La Chiesa moderna e contemporanea
- ✓ Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- ✓ L'uomo a immagine di Dio
- ✓ Infinito e felicità
- ✓ La dimensione spirituale della vita, essere per gli altri
- ✓ L'uomo tra bene e male
- ✓ La memoria della Shoah
- ✓ Il linguaggio religioso nella letteratura e nell'arte contemporanea

Metodi:

- Lezione frontale e/o partecipata

- Dibattiti
- Coinvolgimento degli alunni in lavori personali e/o di gruppo
- Lettura e comprensione di testi scelti
- Lettura di articoli di giornali o riviste
- Nuovi strumenti informatici ed audiovisivi

Metodologie valutative:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Operativamente si agirà seguendo questa procedura:

Obiettivi minimi:

Al termine del corso l'allievo deve:

- ✓ comportarsi con correttezza in classe, rispettando le opinioni di tutti;
- ✓ stare attento alla lezione;
- ✓ memorizzare gli elementi essenziali della lezione

Mezzi e strumenti:

- Il libro in adozione
- ✓ Appunti, schemi, mappe concettuali dell'insegnante
- ✓ Articoli da quotidiani o riviste
- ✓ Fotocopie di testi selezionati dal docente
- ✓ Tecnologie informatiche e audiovisive (visione di film e documentari)
- ✓ Ricerche di gruppo mirate all'acquisizione di una metodologia della ricerca

Prove: (indicare con una croce il tipo di prova utilizzata)

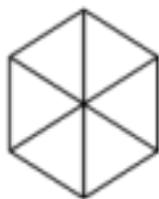
Strumento utilizzato	Scritto	Orale	Pratico
Interrogazione lunga			
Interrogazione breve		x	
Tema o problema			
Prove strutturate			
Prove semistrutturate			
Questionario			
Relazione		x	
Esercizi		x	

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

Metodo di studio

- Partecipazione all'attività didattica

- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale
- Altro



**ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO**
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
------------------	--------------------------------

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	RUSSO OLGA
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma

- Le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi: pallavolo, basket, calcio
- Pratica del gioco del padel e del golf
- Lo sport come mezzo di inclusione e integrazione sociale
- Potenziamiento delle capacità motorie
- Allenamento funzionale
- Il sistema cardio circolatorio e le sue patologie
- La rianimazione cardio polmonare (rcp)
- Il blsd
- Il primo soccorso
- La storia delle olimpiadi e le paraolimpiadi

Competenze

Saper essere una squadra e saper lavorare in team

Saper strutturare un percorso di allenamento specifico e finalizzato

Saper utilizzare le diverse abilità motorie adattandole ad ogni contesto

Conoscenze

Conoscere e interiorizzare percorsi atti al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico

Abilità

Consolidare ed approfondire l'etica sportiva e la capacità di gioco negli sport di squadra

Adottare strategie per raggiungere obiettivi e ottenere successo personale

Assumere comportamenti responsabili per la propria sicurezza, salute e verso il patrimonio ambientale.

Vivere qualsiasi diversità come arricchimento interiore, al fine di promuovere comportamenti inclusivi e rispettosi verso la società.

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x

Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

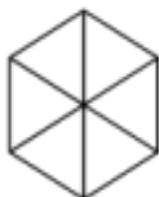
	SI	NO
Griglia EVPA	x	

Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	x
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2022-2023

§

CLASSE	5
SEZIONE	E

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	--------------------------------

MATERIA	Lingua Italiana
DOCENTE	Rossi Elena

Progettazione delle attività

Argomenti del programma

L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

E.Zola: "Gervasia all'Assomoir" 39-44

"Rosso Malpelo", da "I Malavoglia": 96-98, da "Mastro Don Gesualdo": 130-131/133-135 .

LA SCAPIGLIATURA: cenni sul contesto, i temi e gli esponenti.

I:U.TARCHETTI, da "Fosca", "l'amore distruttivo": 152

IL DECADENTISMO

CH.BAUDELAIRE, da "Les fleurs du mal" : "L'Albatros"

G.PASCOLI: vita, opere, pensiero e poetica.

"Lavandare": 263, "X agosto: 265", "L'assiuolo" 269-270, "Temporale": 272, "Il lampo": 274, "Il gelsomino notturno": 284-285

G.D'ANNUNZIO: vita, opere, pensiero e poetica.

da "Il piacere" : 322-324/326/da "Le Laudi": "La sera fiesolana": 343-344, "La pioggia nel pineto" 346- 349/da "Il Notturmo", "Deserto di cenere" 363-365.

LA POESIA CREPUSCOLARE

G.Gozzano: "La signorina Felicità ovvero la felicità " 377-313

IL FUTURISMO

Manifesto del Futurismo: 406

F.T.Marinetti "Zung Tumb Tumb" 469-470

I.SVEVO: vita, opere, pensiero e poetica.

"Una vita", "L'insoddisfazione di Alfonso" 496-498

"Senilità", "Angiolina" 500-504.

"La coscienza di Zeno" 509-521.

L.PIRANDELLO: vita, opere, pensiero e poetica.

"Il fu Mattia Pascal" 564-565

"Il sentimento del contrario" 578-580

da "Sei personaggi in cerca d'autore" 584

da "Novelle per un anno": La patente 592

G.UNGARETTI vita, opere, pensiero e poetica

"L'allegria", "Veglia": 635, "Il porto sepolto" 639-640, "San Martino del Carso", "I fiumi" 650, "Fratelli" 641

U.SABA: vita, opere, pensiero e poetica

dal "Canzoniere": "La capra", "Città vecchia", "Amai".

E.MONTALE: vita, opere, pensiero e poetica

da "Ossi di seppia": "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola nel pozzo" da "Ossi di seppia": "Non recidere forbice quel volto".

C.SBARBARO: vita, opere, pensiero e poetica

da "Pianissimo": "Talora nell'arsura della via", "Al padre", "Mi desto dal penoso sonno".

Competenze:

Saper comunicare in lingua.

Saper leggere utilizzando tecniche adeguate.

Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Conoscenze:

Saper cogliere, attraverso la conoscenza di autori e testi, le linee fondamentali della tradizione letteraria.

Analizzare e contestualizzare varie tipologie di testi.

Compiere riflessioni sulla letteratura e sua prospettiva storica.

Organizzare l'esposizione orale con terminologia appropriata, secondo criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità.

Produrre tipologie diverse di scrittura documentata: testi argomentativi, analisi di testi letterari e non letterari.

Produrre sintesi in forme adeguate alla natura del testo di partenza e in funzione dello scopo, riconoscere e descrivere la polisemia, analizzare i principali processi trasformativi del lessico in relazione ai contesti d'uso individuando la relazione tra piano del significante e significato in testi narrativi in poesia e prosa.

Il testo argomentativo.

Abilità:

Comunicazione orale

Ricezione (ascolto): lo studente, superando il livello della comprensione globale dei discorsi altrui, deve saper individuare nel discorso altrui il nucleo centrale, i nuclei collaterali e l'organizzazione testuale.

Produzione (parlato): Lo studente, superando il livello dell'esposizione casualmente sequenziale e indifferenziata, deve saper:

- pianificare e organizzare il proprio discorso
- regolare con consapevolezza il registro linguistico (a seconda del destinatario), i tratti prosodici (intonazione, volume di voce, ritmo).

Letture

Nella lettura silenziosa lo studente deve saper compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi, in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca di dati e informazioni, la sommaria esplorazione, la comprensione globale, la comprensione approfondita, l'uso del testo per le attività di studio.

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Prove:)

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	x
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	
